

Rosaria Scardigno, “l’orgoglio molfettese”



Martedì 25 ottobre e mercoledì 2 novembre, noi alunni delle classi quarte delle scuole Valente e Scardigno abbiamo avuto il piacere di incontrare la scrittrice Marta Pisani per conoscere la figura di una famosissima molfettese...

La studiosa ha descritto Rosaria Scardigno definendola “l’orgoglio molfettese” e ci ha detto che è nata nel 1887 e morta nel 1972, all’età di 95 anni. Rosaria proveniva da un’umile famiglia contadina. E’ stata una delle poche donne a conseguire due lauree, a fondare la rivista femminista “La voce della donna” e a battersi per il diritto al voto delle

donne.

La scrittrice ha messo in evidenza l’attualità di questa importante figura molfettese che ha saputo anche valorizzare il dialetto, parlato nella sua umile casa, attraverso il dizionario “Lessico molfettese – italiano” in cui sono presenti anche proverbi e modi di dire tipici della nostra gente. L’obiettivo dell’autrice era quello di conservare un patrimonio culturale ed antropologico prezioso per l’intera comunità. Scrisse anche “Sguardi” capolavoro letterario da cui le nostre insegnanti hanno tratto racconti che noi bambini abbiamo avuto il piacere di leggere e commentare.



Dai suoi scritti emerge sempre il suo impegno per la parità di genere, per dar voce alle donne e insegnare loro che potevano raggiungere l’indipendenza morale, economica ed intellettuale.

Tra le altre cose la professoressa Marta Pisani ci ha detto che Rosaria Scardigno è stata protagonista nel ‘900 di periodi particolari come la I e la II guerra mondiale, esprimendosi come insegnante, attivista, dialettologa e scrittrice.

Il proficuo incontro si è concluso con il nostro fragoroso applauso di ringraziamento!

